

COMUNICAZIONE DELLA VOLONTA’ DI VOLER COSTITUIRE UN’UNIONE CIVILE¹

I sottoscritti comunicano di voler procedere alla costituzione di un’Unione civile tra persone dello stesso sesso, ai sensi dell’art.1, comma 2, della Legge n.76/2016, innanzi a codesto Ufficio e a tal fine dichiarano, ai sensi del comma 4 della stessa norma e dell’art.43 del d.P.R. n.445/2000:

- di essere a conoscenza delle pene previste dall’art.76 del d.P.R. n.445/2000² cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, o di esibizione di atto falso contenente dati non più corrispondenti a verità;
- che i propri dati anagrafici e identificativi sono i seguenti:

cognome e nome _____

luogo e data di nascita _____

Comune di residenza _____

indirizzo di residenza _____

di essere di cittadinanza Italiana - _____

codice fiscale _____ di sesso maschile - femminile

telefono _____ email _____

di essere di stato civile:

celibe/nubile

stato libero già coniugato o già unito civilmente con _____
nel Comune di _____ in data _____

stato libero vedovo con _____
deceduto nel comune di _____ in data _____

¹ La presente comunicazione deve essere compilata, sottoscritta (anche da una sola delle parti) e presentata all’Ufficiale dello Stato civile del Comune dove le parti intendono costituire l’Unione civile, e può essere trasmessa tramite consegna manuale all’ufficio protocollo, servizio postale, fax, posta elettronica/ PEC.

Una volta ricevuta la presente comunicazione, l’Ufficiale dello Stato civile comunicherà data in cui potrà essere redatto il relativo processo verbale (art.70bis, c. 3, d.P.R. n.396/2000). Una volta redatto il processo verbale, l’ufficiale dello Stato civile ha 30 giorni di tempo per verificare l’esattezza delle dichiarazioni ricevute e può acquisire d’ufficio eventuali documenti che ritenga necessari per provare l’inesistenza di impedimenti alla costituzione della stessa. Della conclusione dei controlli l’ufficiale dello Stato civile deve dare formale comunicazione agli interessati.

L’Unione civile dovrà essere costituita entro 180 giorni dalla conclusione dei controlli.

La mancata comparizione, senza giustificato motivo, di una o di entrambe le parti nel giorno indicato nell’invito equivale a rinuncia all’Unione civile.

Eventuali impedimenti a recarsi in Comune per l’istanza e/o la dichiarazione di Unione civile, consentono che i relativi atti siano sottoscritti presso il domicilio della parte interessata. L’impedimento deve essere certificato.

² 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell’articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

cognome e nome _____

luogo e data di nascita _____

Comune di residenza _____

indirizzo di residenza _____

di essere di cittadinanza Italiana - _____

codice fiscale _____ di sesso maschile - femminile

telefono _____ email _____

di essere di stato civile:

celibe/nubile

stato libero già coniugato o già unito civilmente con _____
nel Comune di _____ in data _____

stato libero vedovo con _____
deceduto nel comune di _____ in data _____

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art.1, comma 4, della Legge n.76/2016³, impeditive per la costituzione dell'Unione civile tra persone dello stesso sesso.

Le parti comunicano, ai sensi dell'art.1, comma 10, della Legge n.76/2016⁴, di voler assumere il seguente cognome comune: _____

³ Sono cause impeditive per la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso:

- vincoli matrimoniali o di unioni civile tra persone dello stesso sesso;
- l'infermità di mente, neppure per sentenza non passata in giudicato;
- essere sottoposti a procedimento di interdizione in virtù del promovimento della relativa istanza;
- essere ascendenti o discendenti in linea retta;
- essere fratelli o sorelle germani, consanguinei o uterini;
- essere zio e nipote o zia e nipote;
- essere affini in linea retta, anche per matrimonio dichiarato nullo o sciolto o per il quale è stata pronunciata la cessazione degli effetti civili;
- essere affini in linea collaterale in secondo grado;
- essere adottanti, adottati né loro discendenti;
- essere figli adottivi della stessa persona;
- essere adottato e figlio dell'adottante;
- essere adottato e coniuge dell'adottante o adottante e coniuge dell'adottato;
- essere stati condannati per sentenza definitiva per omicidio consumato o tentato nei confronti di chi sia stato coniugato o unito civilmente con uno di loro;
- essere stati condannati per sentenza non definitiva per omicidio consumato o tentato nei confronti di chi sia stato coniugato o unito civilmente con uno di loro, o di essere stati sottoposti a rinvio a giudizio o a misura cautelare per uno di tali delitti;

⁴ Mediante dichiarazione all'ufficiale di stato civile le parti possono stabilire di assumere, per la durata dell'unione civile tra persone dello stesso sesso, un cognome comune scegliendolo tra i loro cognomi. La parte può anteporre o posporre al cognome comune il proprio cognome, se diverso, facendone dichiarazione all'ufficiale di stato civile.

Le parti possono indicare il cognome comune per l'intera durata dell'unione. Esempio: Unione tra i signori NERI e VERDI, le parti possono scegliere l'uno o l'altro come cognome della coppia. Qualora venga scelto NERI, il sig. VERDI potrà anteporre o posporre il proprio cognome a quello comune, e quindi potrà chiamarsi VERDI NERI o NERI VERDI;

La scelta del cognome comune non comporta una modifica a livello anagrafico e non implica che i figli minorenni degli uniti civilmente debbano cambiare il proprio cognome.

Inoltre⁵ _____
dichiara di voler anteporre - prosporre al cognome comune il proprio cognome, di modo che esso diventi come di seguito descritto⁶: _____

Regime patrimoniale scelto dalle parti⁷: comunione dei beni - separazione dei beni.

Si comunica inoltre che causa l'impedimento di cui l'allegata attestazione/certificazione, la richiesta di costituzione dell'Unione civile dovrà avvenire al seguente indirizzo di questo Comune:

Tutte le comunicazioni inerenti la presente dichiarazione dovranno essere inviate:

- ai recapiti prima indicati;
 ai seguenti recapiti:

cognome e nome _____
Comune _____
indirizzo _____
telefono _____ fax _____
email/PEC _____

cognome e nome _____
Comune _____
indirizzo _____
telefono _____ fax _____
email/PEC _____

Si allega:

- la fotocopia di un documento d'identità valido dei/del firmatari/o;
 attestazione/certificazione di impedimento a recarsi nel Comune;
 in quanto cittadino/i straniero/i, il/i nulla osta⁸ di _____

Luogo e data _____

Firma

Firma

⁵ Cognome e nome della parte eventualmente interessata

⁶ Scrivere il nuovo cognome così come risultante dalla modifica richiesta.

⁷ Ai sensi dell'art.13 della L. n.76/2016, il regime patrimoniale dell'Unione civile tra persone dello stesso sesso, in mancanza di diversa convenzione patrimoniale, è costituito dalla comunione dei beni.

⁸ Art.116, comma 1, del codice civile. Il nulla osta dovrà fare esplicito riferimento all'Unione o matrimonio tra persone dello stesso sesso. L'eventuale impedimento alla costituzione di un'unione tra persone dello stesso sesso attestato dall'autorità straniera, non è causa di impedimento alla costituzione dell'Unione civile.

**Comune di Boffalora Sopra Ticino
Servizi Demografici**

**Informativa di primo livello sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE)
2016/679**

1. Titolare del trattamento

Ai sensi dell'art. 4 n. 7) del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito, "Regolamento"), il Titolare del Trattamento è il Comune di Boffalora Sopra Ticino con sede in P.zza IV giugno 2, 20010 Boffalora Sopra Ticino- Tel.02.972381.1- E-mail: comune@boffaloraticino.it PEC: comune.boffaloraticino@pec.it

2. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è finalizzato all'assolvimento delle funzioni istituzionali attribuite al Titolare da leggi, regolamenti o atti amministrativi generali, oppure allo svolgimento di attività necessarie all'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 2-ter del decreto legislativo n. 196/2003.

3. Diritti dell'interessato

Lei, in quanto interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati trattati), può esercitare nei confronti del Titolare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento, e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché il diritto di opporsi al trattamento. Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione del Regolamento, Lei ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del Regolamento (art. 77 del Regolamento).

4. Rinvio all'informativa sul trattamento dei dati di secondo livello (informativa dettagliata)

Il Titolare del trattamento la informa che ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, sono reperibili presso la sede del Titolare oppure sul sito internet del Titolare (www.comune.boffalorasopraticino.mi.it), all'interno della sezione dedicata alla documentazione privacy.